MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO
Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado
Via Bonazzi, 9_ 46035 OSTIGLIA (MN) _ TEL 0386/802030 - FAX 0386/802086
e-mail: info@icdelpo.gov.it - sito web: www.icdelpo.gov.it
Codice IPA: istsc_mnic820005 - Codice Univoco Ufficio: UF0G04
CF: 93034950209 - CM: MNIC820005

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI STUDENTI

VISTA la **Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 181, lettera i) -** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

VISTO Il **Regio Decreto 4 maggio 1925, n. 653** - Regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli istituti medi di istruzione;

VISTO il **D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 -** Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione , nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017;

VISTO il **D.lgs. 19 febbraio 2004, n.59** - Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017;

VISTA la **Circolare Ministeriale 11 dicembre 2008, n. 100** - Prime informazioni sui processi di attuazione del D. L. n. 137 del 1° settembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169;

VISTO il **DPR 20 marzo 2009, n. 89 -** Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017;

VISTA la **Circolare Ministeriale 27 ottobre 2010, n. 86** - Cittadinanza e Costituzione: Attuazione dell'art. 1 della legge 30 ottobre 2008, n. 169 – Anno scolastico 2010-2011;

VISTO il **D. M. 16 novembre 2012, n. 254** - Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89;

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

VISTO il **DPR 28 marzo 2013, n. 80** - Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017;

VISTO il **DPR 22 giugno 2009 , n. 122** - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017

VISTA la **Circolare Ministeriale 27 ottobre 2010, n. 86** - Cittadinanza e Costituzione: Attuazione dell'art. 1 della legge 30 ottobre 2008, n. 169 – Anno scolastico 2010-2011

VISTO il **D. M. 16 novembre 2012, n. 254** - Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89

VISTO il **DPR 28 marzo 2013, n. 80** - Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017

VISTO il **D.lgs 13 aprile 2017, n. 62** - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

VISTO il **D.M. 3 ottobre 2017, n. 741** - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

VISTO il **D.M. 742 3 ottobre 2017, n.742** - Finalità della certificazione delle competenze

VISTA la **Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017** - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

PREMESSO che la valutazione, avente ad oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;

CONSIDERATO che le normativa vigente prevede che il Collegio dei docenti formalizzi, attraverso proprie delibere, i criteri relativi alle diverse fasi della valutazione e allo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione, al fine di conferire al sistema di valutazione d'istituto la necessaria trasparenza

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO EMANA IL REGOLAMENTO CHE FISSA CRITERI E MODALITA' PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

ART.1 OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

ART.2 COMPITI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

2.a *Collegio dei docenti*
E' compito del Collegio Docenti Unitario deliberare criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento; tali criteri vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici tramite sito istituzionale, al pari delle modalità e dei tempi di comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione precipuamente formativa della valutazione, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il Collegio dei docenti esplicita la corrispondenza fra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, definendo descrittori e rubriche di valutazione.
Il Collegio dei docenti definisce inoltre i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.
Definisce altresì i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

2.b *Consigli di classe(scuola secondaria I) team di classe (scuola primaria)*
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe; i docenti utilizzati esclusivamente per le attività di potenziamento dell'offerta formativa non partecipano alla valutazione collegiale; producono tuttavia memoria scritta delle osservazioni effettuate in itinere riguardo gli esiti di apprendimento ed il comportamento degli alunni.
I docenti di religione cattolica e di attività alternative alla religione cattolica partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.
Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

ART.3 FORME DELLA VALUTAZIONE

La valutazione viene espressa per ciascuna disciplina curricolare con voto in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto Educativo di corresponsabilità dell'istituzione scolastica.
La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica o delle attività alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione, ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

ART.4 CRITERI PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ALUNNO

(delibera n. 366_CDU n. 121 del 23/03/2018)

I criteri per la valutazione complessiva dell'alunno fanno riferimento ai seguenti aspetti:

SCUOLA PRIMARIA

- Livello della socializzazione
- Disponibilità di collaborazione con i compagni e con gli adulti
- Comportamento
- Livello dell'impegno
- Qualità della partecipazione
- Autonomia/Metodo di lavoro e di studio
- Livello degli apprendimenti (profitto) raggiunto ; nei casi specifici di alunni con bisogni educativi speciali (certificazione L.104 /92, diagnosi L. 170/10, relazione clinica, situazione di svantaggio socio culturale linguistico) il livello globale fa riferimento a quanto esplicitato nel P.E.I. o P.D.P.
- Progressi registrati rispetto alla situazione di partenza
- Livello di formazione personale

I criteri per la valutazione complessiva dell'alunno, distinti per Ordine di scuola, vengono esplicitati nell'Allegato n.1

ART.5 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(delibera n. 379_CDU del 25/05/2018)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo*, è espressa con votazioni in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento.
Per ogni quadrimestre sono previste non meno di tre valutazioni per disciplina/attività (scritta, pratica, orale). L'Allegato 2 riporta la corrispondenza tra votazione in decimi e livelli di apprendimento *(delibera n. 341_CDU del 30/06/2017)*

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

ART.6 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(delibera n. 365_CDU del 23/03/2018)

La valutazione del comportamento, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio globale riportato nel documento di valutazione.
L'Allegato 3 riporta la griglia di valutazione del comportamento

ART.7 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

(delibera n. 380_CDU del 25/05/2018)

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I° grado.
Viene utilizzato il modello nazionale di certificazione, che fa riferimento al profilo dello studente, cosi come definito dalle vigenti Indicazioni nazionali per il curricolo, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime.
Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale viene accompagnata da una nota esplicativa che rapporta il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato
La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

ART.8 VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

(delibera n. 351_CDU del 11/09/2017)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tra le motivate deroghe in casi eccezionali vengono identificate le seguenti

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi.

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

ART.9 AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

(delibera n. 381_CDU del 25/05/2018)

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è un caso eccezionale, comprovato da specifica motivazione, che il Collegio concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più distesi e più adeguati ai ritmi individuali di apprendimento;

- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla futura classe di accoglienza;

- come evento eccezionale nel passaggio a diverso ordine di scuola o nelle fasi intermedie, in presenza di lacune che potrebbero compromettere gravemente le acquisizioni successive.

Pertanto i docenti del team possono **non ammettere** l'alunno/a alla classe successiva qualora il quadro complessivo rilevi carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante quanto messo in atto dalla scuola per il recupero; per gli alunni con bisogni educativi speciali si terrà conto dei P.E.I./P.D.P. e delle loro eventuali revisioni.

In particolare non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni /e che presenteranno in sede di scrutinio finale almeno 4 insufficienze lievi (5/10).

Similmente, **nella scuola secondaria di I grado**, l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, con valutazione inferiore a 6/10. Il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere alla classe successiva gli alunni/e che nello scrutinio finale abbiano ottenuto le seguenti valutazioni:

- 2 insufficienze gravi (4/10) e 1 insufficienza lieve (5/10)
- 1 insufficienza grave (4/10) e 3 insufficienze lievi (5/10)
- 4 insufficienze lievi (5/10)

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, tenuto conto dei P.E.I./P.D.P. e delle loro opportune revisioni, la non ammissione si atterrà ai criteri sopra esposti.

ART.10 STRATEGIE DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, vengono poste in essere specifiche strategie per il miglioramento, sia attraverso momenti individualizzati di recupero e potenziamento di classe e/o di gruppo di livello o di singoli alunni, sia con strategie di didattica laboratoriale e metodologie attive. Ciascun Consiglio di classe attua le proprie scelte tra le seguenti strategie:

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

- superamento della lezione frontale;
- lavori in piccoli gruppi;
- cooperative learning;
- scomposizione della classe in unità sia orizzontali che verticali, unendo classi diverse;
- attività laboratoriale;
- didattica digitale.

Ciascun Consiglio di classe delibera la modalità e la tempistica del recupero/ potenziamento, soprattutto dopo la valutazione intermedia del primo quadrimestre, e ne dà comunicazione alle famiglie. In sede di valutazione finale viene inviata una lettera ai genitori indicante le modalità di recupero durante il periodo estivo e le modalità di verifica che saranno effettuate dalla scuola all'inizio del nuovo anno scolastico.
E' compito anche della famiglia sostenere l'alunno nel suo percorso di apprendimento e nel recupero dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

ART.11 ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO – CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE *(delibera n. 364_CDU del 23/03/2018)*

L'ammissione all'Esame di Stato viene deliberata dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia tra le diverse classi dell'Istituto. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso in decimi, considerato il percorso scolastico triennale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.
Il voto di idoneità viene calcolato sulla base della media delle medie delle valutazioni finali di ciascun anno scolastico, senza effettuare arrotondamenti.
L'eventuale arrotondamento della media delle medie all'unità superiore o inferiore, nel caso di parte decimale equivalente ad un valore compreso tra 0,40 e 0,60 viene stabilito tenendo in considerazione i criteri seguenti, nella loro prospettiva evolutiva:

- bisogni formativi individuali e personalizzazione del percorso formativo;
- processi motivazionali (comportamento, impegno e partecipazione, attenzione, collaborazione);
- progressione delle medie annuali in senso positivo o negativo.

Il voto di ammissione può essere inferiore a sei decimi.
Il Consiglio di classe può deliberare, con voto a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente, anche in presenza dei tre requisiti vincolanti:

- partecipazione alle rilevazioni nazionali INVALSI;
- frequenza di almeno tre quarti del monte ore comunicato alla famiglia;
- non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame.

Non saranno altresì ammessi all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, gli alunni/e che nello scrutinio finale abbiano ottenuto le seguenti valutazioni:

- 3 insufficienze gravi (4/10)
- 2 insufficienze gravi (4/10) nelle materie scritte d'esame e 1 insufficienza lieve (5/10)

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

- 1 insufficienza grave (4/10) nelle materie scritte d'esame e 3 insufficienze lievi (5/10)
- 3 insufficienze lievi (5/10) nelle materie scritte d'esame
- 2 insufficienze lievi (5/10) nelle materie scritte d'esame e 2 insufficienze lievi (5/10) in altre materie.

In relazione all'art.11,commi 3 e 9 del D.L.62 /17 gli alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento non saranno ammessi all'esame in rapporto ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati. Il voto di ammissione espresso in decimi, senza frazioni decimali, unitamente al giudizio globale, sarà attribuito, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno, considerando la seguente proporzionalità:

- 1° ANNO 10%
- 2° ANNO 20%
- 3° ANNO 70%

Per deliberare la non ammissione, il consiglio di Classe deve a suo tempo aver deliberato e attuato «specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento» e averne registrato l'inefficacia.
Il voto IRC, se determinante per la non ammissione, diventa un motivato giudizio messo a verbale.
In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto.
L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con l'indicazione "Ammesso" seguita dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero la dicitura "Non ammesso".

ART.12 ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO - VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E ORALI *(delibera n. 382_CDU del 25/05/2018)*
Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte e orali si rimanda ai descrittori allegati (Allegati n. 4,5,6,7,8,9). In caso di parte decimale equivalente a 0,50 si effettua un arrotondamento all'unità successiva.
Secondo La Nota MIUR 09.05.2018, PROT. N. 7885 si raccomanda che per la valutazione unica delle prove scritte di lingua straniera, il voto espresso non sia frutto di una mera operazione aritmetica, ma che consideri nel complesso lo svolgimento della prova in relazione ai livelli attesi del QCER, sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua straniera.

ART.13 ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO – ATTRIBUZIONE DI STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE PER STUDENTI CON DSA e DVA *(delibera n. 383_CDU del 25/05/2018)*

L'attribuzione di strumenti compensativi e misure dispensative viene effettuata in coerenza con la normativa vigente e con il Piano Didattico Personalizzato di ciascuno studente, sottoscritto dal Consiglio di classe all'unanimità o a maggioranza, dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia.

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

ART.14 SCHEDA DI VALUTAZIONE
(delibera n. 384_CDU del 25/05/2018)

La Scheda nazionale di Valutazione viene personalizzata in conformità con la normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico Reggente
Carla Sgarbi

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO
Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado
Via Bonazzi, 9_ 46035 OSTIGLIA (MN) _ TEL 0386/802030 - FAX 0386/802086
e-mail: info@icdelpo.gov.it - sito web: www.icdelpo.gov.it
Codice IPA: istsc_mnic820005 - Codice Univoco Ufficio: UF0G04
CF: 93034950209 - CM: MNIC820005

ALLEGATO 1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ALUNNO

GIUDIZIO GLOBALE – SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA

PRIMO QUADRIMESTRE

Socializzazione

1	L'alunno/a è ben inserito/a in classe
2	L'alunno/a è abbastanza inserito/a in classe
3	L'alunno/a ha difficoltà di inserimento in classe
4	L'alunno/a non è inserito/a nella classe

Collaborazione

1	aiuta sempre i compagni;
2	collabora volentieri con tutti i compagni;
3	collabora solo con alcuni compagni;
4	ha difficoltà a collaborare con i compagni;
5	non gradisce l'aiuto dei compagni;

Comportamento

1	Il comportamento è corretto e responsabile,
2	Il comportamento è corretto,
3	Il comportamento è vivace ma corretto,
4	Il comportamento è vivace
5	Il comportamento non è sempre responsabile,
6	Il comportamento è poco responsabile,
7	Il comportamento non sempre è corretto,
8	Il comportamento manca di autocontrollo,
9	Il comportamento è scorretto,

Impegno

1	l'impegno è assiduo
2	l'impegno è costante
3	l'impegno è adeguato
4	l'impegno è accettabile
5	l'impegno è discontinuo
6	l'impegno è selettivo
7	l'impegno è limitato
8	l'impegno è molto limitato

Partecipazione

1	la partecipazione attiva.
2	la partecipazione attiva solo se stimolata.
3	la partecipazione sufficiente.
4	la partecipazione sufficiente solo se stimolata.
5	la partecipazione superficiale.
6	la partecipazione è discontinua
7	la partecipazione passiva.

Metodo di lavoro

1	Il metodo di lavoro è autonomo e produttivo.
2	Il metodo di lavoro è efficace.
3	Il metodo di lavoro è organizzato.

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

4	Il metodo di lavoro è abbastanza efficace.
5	Il metodo di lavoro è poco efficace.
6	Il metodo di lavoro non è efficace.
7	Il metodo di lavoro è in via di formazione.
8	Il metodo di lavoro è incerto.
9	Il metodo di lavoro è disorganizzato.

Autonomia

1	sviluppa con autonomia le indicazioni dell'insegnante;
2	segue le indicazioni dell'insegnante;
3	accetta con difficoltà le indicazioni dell'insegnante;
4	non sempre accetta le indicazioni dell'insegnante
5	è troppo dipendente dall'insegnante;

Profitto

1	L'alunno/a ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati.
2	L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente.
3	L'alunno/a ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati.
4	L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi essenziali prefissati.
5	L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi prefissati solo in alcune materie.
6	L'alunno/a non ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

Progressi

1	costanti
2	regolari
3	buoni
4	limitati
5	settoriali
6	irrilevanti

Formazione

1	molto buono
2	più che soddisfacente
3	soddisfacente
4	adeguato
5	ancora incompleto
6	non adeguato

SECONDO QUADRIMESTRE

Socializzazione

1	L'alunno/a ha mantenuto i buoni rapporti che già aveva nella classe
2	L'alunno/a ha migliorato il proprio inserimento nella classe
3	L'alunno/a non ha migliorato l'inserimento nella classe
4	L'alunno/a presenta ancora difficoltà d'inserimento nella classe
5	L'alunno/a non è ancora inserito/a nella classe

Collaborazione

1	è disponibile verso i compagni
2	è più disponibile verso i compagni
3	non ha un atteggiamento di disponibilità verso alcuni compagni
4	non ha un atteggiamento di disponibilità verso i compagni

Comportamento

1	è maturo e responsabile
2	è corretto ma non responsabile
3	è più responsabile
4	è più corretto
5	è corretto
6	continua ad essere vivace
7	non è migliorato
8	è poco corretto
9	continua a mancare di autocontrollo
10	è peggiorato

Impegno

1	è aumentato
2	è stato confermato

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

	3 non è aumentato
	4 è diminuito

Partecipazione	1 continua ad essere attiva
	2 è migliorata
	3 è meno attiva
	4 non è migliorata
	5 è ancora passiva

Metodo di lavoro	1 Il metodo di lavoro è autonomo e produttivo.
	2 Il metodo di lavoro è efficace.
	3 Il metodo di lavoro è organizzato.
	4 Il metodo di lavoro è abbastanza efficace.
	5 Il metodo di lavoro è poco efficace.
	6 Il metodo di lavoro non è efficace.
	7 Il metodo di lavoro è in via di formazione.
	8 Il metodo di lavoro è incerto.
	9 Il metodo di lavoro è disorganizzato.

Autonomia	1 collabora con l'insegnante mantenendo una propria autonomia
	2 collabora con l'insegnante
	3 non sempre collabora con l'insegnante
	4 non collabora con l'insegnante
	5 è meno dipendente dall'insegnante
	6 rimane dipendente dall'insegnante

Profitto	1 L'alunno/a ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati.
	2 L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente.
	3 L'alunno/a ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati.
	4 L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi essenziali prefissati.
	5 L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi prefissati solo in alcune materie.
	6 L'alunno/a non ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

Progressi	1 costanti
	2 regolari
	3 buoni
	4 limitati
	5 settoriali
	6 irrilevanti

Livello di formazione personale	1 si è mantenuto molto buono
	2 si è confermato più che soddisfacente
	3 si è confermato soddisfacente
	4 si è confermato adeguato
	5 si è confermato ancora incompleto
	6 si è confermato non adeguato

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO
Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado
Via Bonazzi, 9_ 46035 OSTIGLIA (MN) _ TEL 0386/802030 - FAX 0386/802086
e-mail: info@icdelpo.gov.it - sito web: www.icdelpo.gov.it
Codice IPA: istsc_mnic820005 - Codice Univoco Ufficio: UF0G04
CF: 93034950209 - CM: MNIC820005

ALLEGATO 2

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

GIUDIZIO DI PROFITTO	VOTO
Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari **Conoscenze** Conoscenze complete, organiche, approfondite. Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi. **Abilità** Corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure. Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina. Esposizione fluida, ricca e articolata; Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi.	**10** **DIECI**
Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari **Conoscenze** Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Conoscenze strutturate e approfondite; Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi. **Abilità** Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure. Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina. Esposizione chiara, precisa e articolata. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	**9** **NOVE**
Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari **Conoscenze** Conoscenze generalmente complete; Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi. **Abilità** Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Adeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema. Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.	**8** **OTTO**
Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari **Conoscenze** Conoscenze corrette dei principali contenuti disciplinari. Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi. **Abilità** Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di in problema. Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.	**7** **SETTE**

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari **Conoscenze** Conoscenze semplici e parziali. Limitata capacità di comprensione, analisi e sintesi. **Abilità** Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema. Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione non sempre lineare e coerente ,con imprecisioni linguistiche.	**6** **SEX**
I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi **Conoscenze** Conoscenze generiche e incomplete. Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi. **Abilità** Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure. Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici.	**5** **CINQUE**
Conoscenze Conoscenze minime dei contenuti basilari. Scarsa capacità di comprensione,analisi e sintesi. **Abilità** Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure. Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline.	**4** **QUATTRO**
Conoscenze Conoscenze estremamente lacunose dei contenuti basilari. Molto scarse le capacità di analisi e sintesi. **Abilità** Mancata applicazione di concetti regole e procedure. Mancanza di autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline.	**<4** **MINORE DI QUATTRO**

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO
Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado
Via Bonazzi, 9_ 46035 OSTIGLIA (MN) _ TEL 0386/802030 - FAX 0386/802086
e-mail: info@icdelpo.gov.it - sito web: www.icdelpo.gov.it
Codice IPA: istsc_mnic820005 - Codice Univoco Ufficio: UF0G04
CF: 93034950209 - CM: MNIC820005

ALLEGATO 3

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Scuola primaria Scuola secondaria						**GRIGLIA di VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA**
COMPETENZE TRASVERSALI	**LIV. AVANZATO OTTIMO**	**LIV. AVANZATO DISTINTO**	**LIV. INTERMEDIO BUONO**	**LIV. INTERMEDIO PIU' CHE SUFFICIENTE**	**LIV. BASE SUFFICIENTE**	**LIV. INIZIALE**
IMPARARE AD IMPARARE	Sa organizzare autonomamente il proprio lavoro scolastico anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie di apprendimento, mostrando di possedere un metodo di studio efficace e/o produttivo continuità nell'impegno e accuratezza nell'esecuzione.	Sa organizzare il proprio lavoro scolastico anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie di apprendimento, mostrando continuità nell'impegno eseguendo in modo preciso e accurato il proprio lavoro.	Sa generalmente organizzare il proprio lavoro scolastico anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie di apprendimento, mostrando continuità nell'impegno e precisione nel proprio lavoro	Sa generalmente organizzare il proprio lavoro scolastico, seppur con qualche discontinuità nell'impegno e nell'esecuzione.	Sa sufficientemente organizzare il proprio lavoro scolastico, seppur con qualche discontinuità nell'impegno e nell'esecuzione.	È poco regolare nell'impegno e si mostra superficiale nell'esecuzione delle consegne. Se guidato opera in modo abbastanza organizzato

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	**Progettare**	Organizza autonomamente le varie fasi di realizzazione di una attività: pianifica il lavoro, utilizza le conoscenze anche in modo creativo, ne verifica l'efficacia, trovando soluzioni alternative.	Organizza, in genere autonomamente, la realizzazione di un semplice progetto: pianifica il lavoro, utilizza le conoscenze in modo pertinente.	Individua quasi sempre correttamente le varie fasi di realizzazione di una attività, le pianifica, riutilizza le conoscenze .	Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di una attività, pianifica in schemi noti, riutilizza in modo essenziali le conoscenze.	Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di una attività, ripete gli schemi noti e le conoscenze.	Opportunamente guidato, coglie le fasi essenziali nella pianificazione nell'uso delle conoscenze e nella realizzazione di una attività .
	Agire in modo autonomo e responsabile	Si comporta in modo molto corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Affronta gli impegni scolastici, in classe e a casa, con senso di responsabilità, costanza e puntualità e porta il materiale	Si comporta in modo corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Affronta gli impegni scolastici, in classe e a casa, con costanza e puntualità e porta il materiale richiesto. Utilizza in maniera corretta il	Si comporta in modo sostanzialmente corretto e controllato con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Affronta quasi sempre gli impegni scolastici, in classe e a casa, in modo adeguato ma talvolta non è puntuale nell'adempiere alle richieste ed è quasi sempre munito del materiale richiesto. Utilizza in maniera abbastanza corretta il materiale e le	Si comporta in modo non sempre corretto e controllato con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Affronta gli impegni scolastici, in classe e a casa, applicandosi in modo alterno, non è sempre munito del materiale. Utilizza in maniera non sempre corretta	Il comportamento dell'alunno è in più occasioni improntato al mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola. Affronta in modo saltuario gli impegni scolastici ed è spesso sprovvisto del materiale. Utilizza in maniera non sempre responsabi	Il comportamento dell'alunno è improntato al mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola. Non rispetta gli impegni scolastici e non porta il materiale. Utilizza materiali, attrezzature e sussidi in modo non appropriato .

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

		richiesto. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari	materiale e le strutture della scuola. Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari	strutture della scuola. Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari. Ha a suo carico qualche richiamo verbale e/o scritto	il materiale e le strutture della scuola. Si dimostra poco interessato al dialogo educativo. Frequenta abbastanza regolarmente le lezioni e non sempre rispetta gli orari. Ha a suo carico sanzioni disciplinari scritte	le il materiale e le strutture della scuola. Dimostra scarsa partecipazione al dialogo educativo. Frequenta in maniera discontinua e non sempre rispetta gli orari. Ha a suo carico numerose sanzioni disciplinari scritte.	Non partecipa al dialogo educativo e disturba l'attività didattica. Frequenta in maniera discontinua e non rispetta gli orari. Ha a suo carico numerose sanzioni disciplinari
	Risolvere problemi	Sa affrontare autonomamente situazioni problematiche avvalendosi di strategie e strumenti adeguati, proponendo soluzioni costruttive.	Sa collegare e rielaborare dati; riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni sempre in modo corretto.	Sa collegare e rielaborare dati; riconosce e risolve problemi in vari contesti, valutando le informazioni.	Riconosce e risolve semplici problemi in contesti noti. Inizia a rielaborare dati; riconosce e risolve problemi in contesti nuovi.	Riconosce e risolve semplici problemi in contesti noti.	Guidato, sa collegare e rielaborare semplici dati e riconoscere e risolvere semplici problemi in contesti noti.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	**Collaborare e partecipare**	Partecipa in modo costante ed attivo al dialogo educativo.	Partecipa in modo costante al dialogo educativo.	Si dimostra generalmente interessato al dialogo educativo.	Si dimostra poco interessato al dialogo educativo	Dimostra scarsa partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo e disturba l'attività didattica

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

	Comunicare	Si esprime con efficacia usando linguaggi chiari ed appropriati nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime con efficacia usando linguaggi chiari nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime con efficacia usando linguaggi adeguati nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime usando linguaggi adeguati nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime in modo semplice nei diversi contesti comunicativi.	Opportunamente guidato si esprime in modo semplice.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE	**Acquisire e interpretare l'informazione e l'espressione culturale**	Mostra attenzione costante alle proposte scolastiche e della realtà circostante, estrapolando informazioni e comprendendone il significato; opera inferenze e riutilizza quanto appreso nei vari contesti. Apprezza e rispetta le diverse tradizioni culturali e mostra interesse per tutti gli ambiti.	Segue con interesse alle proposte scolastiche e della realtà circostante, estrapola informazioni e comprende il significato di quanto proposto. Mostra discreta sensibilità per le varie espressioni culturali e per le diverse tradizioni.	Segue le proposte scolastiche e della realtà circostante, coglie le informazioni, comprende il significato globale di quanto proposto. Mostra una certa sensibilità per le varie espressioni culturali e per le diverse tradizioni.	È attento alle proposte scolastiche e della realtà circostante, comprende sostanzialmente il significato di quanto proposto. Mostra capacità di lettura delle varie forme culturali, anche se a volte deve essere guidato.	È abbastanza attento alle proposte scolastiche e della realtà circostante, comprende sostanzialmente il significato di quanto proposto. Mostra sufficiente capacità di lettura delle varie forme culturali, anche se molto spesso deve essere guidato.	Se sollecitato, segue le proposte scolastiche e della realtà circostante comprende il significato essenziale di quanto proposto. Mostra un accettabile / superficiale interesse per i diversi ambiti culturali.

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

	Individuare collegamenti e relazioni	Si orienta nello spazio e nel tempo; individua cause ed effetti, analogie e differenze, operando secondo precisi e personali schemi logici.	Si orienta nello spazio e nel tempo. Opera collegamenti in modo pertinente.	Si orienta nello spazio e nel tempo. Opera opportuni collegamenti.	Si orienta nello spazio e nel tempo e individua collegamenti tra semplici dati e se guidato inizia a operare opportuni collegamenti	Solitamente si orienta nello spazio e nel tempo e individua collegamenti tra semplici dati	Guidato, si orienta nello spazio e nel tempo e individua collegamenti tra semplici dati.

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO
Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado
Via Bonazzi, 9_ 46035 OSTIGLIA (MN) _ TEL 0386/802030 - FAX 0386/802086
e-mail: info@icdelpo.gov.it - sito web: www.icdelpo.gov.it
Codice IPA: istsc_mnic820005 - Codice Univoco Ufficio: UF0G04
CF: 93034950209 - CM: MNIC820005

ALLEGATO 4

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Parametri valutativi prova di Italiano

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELLA **COMPETENZA TECNICA**

- Pertinenza alla traccia scelta.
- Correttezza ortografica, morfologica e sintattica.
- Proprietà di linguaggio.

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELLA **COMPETENZA IDEATIVA**

- Applicazione della forma testuale selezionata.
- Coerenza testuale.
- Completezza e originalità dei contenuti.

Parametri valutativi prova di Matematica

- Conoscenza e applicazione di regole, proprietà e formule matematiche.
- Padronanza di tecniche di calcolo in R.
- Capacità di impostare e risolvere problemi.
- Capacità di usare correttamente le unità di misura e gli strumenti in modo pertinente.
- Capacità di costruire, interpretare e leggere tabelle e grafici.
- Capacità di applicare procedimenti matematici nello studio di argomenti di carattere scientifico e tecnologico.

Parametri valutativi prova di Lingua straniera (Inglese e Francese)

Lettera

- pertinenza della traccia
- sviluppo della traccia
- Reimpiego delle strutture e del lessico

Questionario

- Capacità di comprensione del testo in Lingua2.
- Capacità di utilizzare strutture e lessico.
- Capacità di produzione e/o rielaborazione personale

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO
Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado
Via Bonazzi, 9_ 46035 OSTIGLIA (MN) _ TEL 0386/802030 - FAX 0386/802086
e-mail: info@icdelpo.gov.it - sito web: www.icdelpo.gov.it
Codice IPA: istsc_mnic820005 - Codice Univoco Ufficio: UF0G04
CF: 93034950209 - CM: MNIC820005

ALLEGATO 5

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Anno Scolastico 2017 – 2018

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (TIPOLOGIA A/B)

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA TECNICA

PARAMETRO	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO
(Pertinenza alla traccia scelta) **L'ELABORATO RISULTA:**	pienamente pertinente e approfondito in modo originale.	**10**
	pienamente pertinente e approfondito.	**9**
	pertinente e approfondito.	**8**
	pertinente.	**7**
	sostanzialmente pertinente.	**6**
	solo parzialmente pertinente.	**5**
	non pertinente.	**4**
(Correttezza ortografica, morfologica e sintattica) **PRESENTA:**	ortografia corretta e sintassi efficacemente articolata.	**10**
	ortografia corretta (max. 1 tipologia di errore lieve) e sintassi ben articolata.	**9**
	ortografia corretta (max. 2 tipologie di errore) e sintassi sufficientemente articolata.	**8**
	ortografia sostanzialmente corretta (max. 3 tipologie di errore), sintassi un po' incerta.	**7**
	ortografia (max. 4 tipologie di errore) e sintassi incerte.	**6**
	errori ortografici e morfosintattici.	**5**
	molti e gravi errori ortografici e morfosintattici.	**4**
(Proprietà di linguaggio) **IL LESSICO È:**	appropriato, ricco, efficace.	**10**
	appropriato e ricco.	**9**
	appropriato.	**8**
	adeguato.	**7**
	semplice.	**6**
	povero e/o ripetitivo.	**5**
	non adeguato, povero, ripetitivo.	**4**

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA IDEATIVA

PARAMETRO	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO
(Applicazione della forma testuale selezionata) **L'APPLICAZIONE DELLA FORMA TESTUALE:**	è pienamente appropriata e originale.	**10**
	è pienamente appropriata.	**9**
	è appropriata.	**8**
	è adeguata alle richieste.	**7**
	risponde sostanzialmente alle richieste.	**6**
	risponde solo parzialmente alle richieste.	**5**
	non è appropriata.	**4**
(Coerenza testuale) **IL TESTO È:**	pienamente coerente, coeso, efficacemente articolato.	**10**
	pienamente coerente e coeso.	**9**
	coerente e coeso.	**8**
	generalmente coerente e coeso.	**7**
	abbastanza coerente E/MA abbastanza coeso/coeso.	**6**
	non del tutto coerente E/MA abbastanza/poco coeso.	**5**
	disorganico e poco coeso.	**4**
(Completezza e originalità dei contenuti) **IL CONTENUTO È:**	ampio, articolato, originale.	**10**
	ampio e articolato.	**9**
	ampio ed esaustivo.	**8**
	esaustivo.	**7**
	essenziale.	**6**
	limitato.	**5**
	estremamente limitato.	**4**

IL VOTO IN DECIMI È DATO DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI SEI PARAMETRI, SENZA FRAZIONI DECIMALI

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (TIPOLOGIA C)

INDICATORI	LIVELLI	LIVELLI	PUNTI
Comprensione del testo (senso globale e scopo)	**Le informazioni del testo fornito sono:**	Comprese in ogni aspetto	4
		comprese in gran parte	3
		comprese solo negli aspetti fondamentali	2
		in gran parte non comprese	1
Analisi del contenuto (gerarchia delle informazioni, significato puntuale)	**L'approfondimento dell'analisi è:**	esauriente e critico	4
		esteso e puntuale	3
		essenziale e sommario	2
		limitato e approssimativo	1
Riformulazione (elaborazione personale, coerenza)	**La riscrittura del testo è:**	profonda e rielaborata	4
		ampia e accurata	3
		completa ma imprecisa	2
		solo abbozzata	1
Correttezza linguistica (ortografia, coesione, morfosintassi)	**Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:**	un andamento sempre scorrevole e corretto	4
		saltuari e lievi errori	3
		alcuni errori, anche gravi	2
		frequenti e gravi errori	1
Lessico	**Il lessico è in gran parte:**	ricco e specialistico	4
		appropriato e piuttosto funzionale	3
		generico e poco funzionale	2
		trascurato e improprio	1

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN VOTO DECIMALE

Punteggio	Voto
< / = 8	4
9 - 10	5
11-13	6
14-15	7
16-17	8
18-19	9
20	10

IL VOTO IN DECIMI SI OTTIENE SOMMANDO I PUNTEGGI DEI SINGOLI PARAMETRI E CONVERTENDO IL RISULTATO SECONDO LA TABELLA.

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011761 - 18/12/2019 - P6 - I

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO
Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado
Via Bonazzi, 9_ 46035 OSTIGLIA (MN) _ TEL 0386/802030 - FAX 0386/802086
e-mail: info@icdelpo.gov.it - sito web: www.icdelpo.gov.it
Codice IPA: istsc_mnic820005 - Codice Univoco Ufficio: UF0G04
CF: 93034950209 - CM: MNIC820005

ALLEGATO 6

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Anno Scolastico 2017 – 2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Voto	**Conoscenza degli argomenti e uso di termini e simboli**	**Capacità di applicazione di proprietà, regole e tecnica di calcolo**	**Capacità di impostazione e risoluzione di problemi**
10	appropriati	sicure e corrette	rigorosa
9	completi	corrette	soddisfacente
8	corretti	prevalentemente corrette	buona
7	positivi	parzialmente corrette	discreta
6	adeguati	accettabili	sufficiente
5	modesti/frammentari	incerte	limitata
4	lacunosi	scorrette	inadeguata

Il voto in decimi è dato dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre descrittori, senza frazioni decimali.

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO
Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado
Via Bonazzi, 9_ 46035 OSTIGLIA (MN) _ TEL 0386/802030 - FAX 0386/802086
e-mail: info@icdelpo.gov.it - sito web: www.icdelpo.gov.it
Codice IPA: istsc_mnic820005 - Codice Univoco Ufficio: UF0G04
CF: 93034950209 - CM: MNIC820005

ALLEGATO 7

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Anno Scolastico 2017 – 2018

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

DI LINGUA STRANIERA

VOTO	DESCRITTORI
10	La comprensione del testo è completa e approfondita; l'uso delle strutture e del lessico è autonomo e corretto; la produzione personale è ricca e ben articolata.
9	La comprensione del testo é completa; l'uso delle strutture e del lessico è corretto e appropriato; la produzione personale è scorrevole.
8	La comprensione del testo è sicura; l'uso delle strutture e del lessico è generalmente corretto; la produzione personale è appropriata.
7	La comprensione del testo é adeguata; l'uso delle strutture e del lessico é abbastanza corretto; la produzione personale è nel complesso appropriata.
6	La comprensione del testo è essenziale; l'uso delle strutture e del lessico è globalmente accettabile; la produzione personale è semplice.
5	La comprensione del testo é incerta; l'uso delle strutture e del lessico è confuso; la produzione personale è scarsa.
4	La comprensione del testo é carente; l'uso delle strutture e del lessico è inadeguato; la produzione personale è inesistente.

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

VOTO	DESCRITTORI
10	La pertinenza rispetto alla traccia proposta è completa e approfondita; lo sviluppo della traccia e dei contenuti è ricco e ben articolato; l'uso delle strutture e del lessico è autonomo e corretto.
9	La pertinenza rispetto alla traccia proposta è completa; lo sviluppo della traccia e dei contenuti è approfondito; l'uso delle strutture e del lessico è accurato.
8	La pertinenza rispetto alla traccia proposta è puntuale; lo sviluppo della traccia e dei contenuti è più che soddisfacente; l'uso delle strutture e del lessico è appropriato.
7	La pertinenza rispetto alla traccia proposta è complessivamente adeguata; lo sviluppo della traccia e dei contenuti è abbastanza soddisfacente; l'uso delle strutture e del lessico è sostanzialmente corretto.
6	La pertinenza rispetto alla traccia proposta è essenziale; lo sviluppo della traccia e dei contenuti è semplice; l'uso delle strutture e del lessico è accettabile.
5	La pertinenza rispetto alla traccia proposta è imprecisa; lo sviluppo della traccia e dei contenuti è confuso; l'uso delle strutture e del lessico è scarso.
4	La pertinenza rispetto alla traccia proposta è inadeguata; lo sviluppo della traccia e dei contenuti è molto lacunoso; l'uso delle strutture e del lessico è carente.

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO
Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado
Via Bonazzi, 9_ 46035 OSTIGLIA (MN) _ TEL 0386/802030 - FAX 0386/802086
e-mail: info@icdelpo.gov.it - sito web: www.icdelpo.gov.it
Codice IPA: istsc_mnic820005 - Codice Univoco Ufficio: UF0G04
CF: 93034950209 - CM: MNIC820005

ALLEGATO 8

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Anno Scolastico 2017 – 2018

ESAME DI STATO - LIVELLI DI COMPETENZE PER IL COLLOQUIO MULTIDISCIPLINARE ORALE

Nella valutazione, secondo i criteri stabiliti dal Decreto L.vo n.62/2017, si terrà conto del modo in cui il candidato saprà cogliere spunti e sollecitazioni proposti ed operare adeguati collegamenti. Non si accerterà tanto la preparazione conseguita nelle singole materie, quanto piuttosto la maturità globale dell'alunno, la sua capacità di analizzare, approfondire e rielaborare in modo personale i contenuti disciplinari e di esprimere opinioni e giudizi motivati.

Conoscenze	Competenze
10 Conoscenze complete ed approfondite	Durante il colloquio il / la candidato/a ha evidenziato conoscenze complete e approfondite degli argomenti, che ha esposto con un linguaggio appropriato e specifico, ed ha effettuato precisi e significativi collegamenti.
9 Conoscenze approfondite	Durante il colloquio il / la candidato/a ha evidenziato conoscenze approfondite degli argomenti, che ha esposto con un linguaggio appropriato, ed ha effettuato precisi collegamenti.
8 Conoscenze complete	Durante il colloquio il / la candidato/a ha evidenziato conoscenze complete degli argomenti, che ha esposto con un linguaggio accurato, ed ha effettuato sicuri collegamenti.
7 Conoscenze adeguate e omogenee	Durante il colloquio il / la candidato/a ha evidenziato conoscenze adeguate e omogenee degli argomenti, che ha esposto con un linguaggio corretto, ed ha effettuato semplici ma appropriati collegamenti.
6 Conoscenze di base	Durante il colloquio il / la candidato/a ha evidenziato conoscenze sufficienti degli argomenti, che ha esposto con un linguaggio semplice, ed ha effettuato elementari collegamenti guidato dall'insegnante.
4 - 5 Conoscenze molto limitate	Durante il colloquio il / la candidato/a ha evidenziato conoscenze molto limitate degli argomenti, che ha esposto con un linguaggio impreciso, confuso e non ha effettuato alcun collegamento.

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO
Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado
Via Bonazzi, 9_ 46035 OSTIGLIA (MN) _ TEL 0386/802030 - FAX 0386/802086
e-mail: info@icdelpo.gov.it - sito web: www.icdelpo.gov.it
Codice IPA: istsc_mnic820005 - Codice Univoco Ufficio: UF0G04
CF: 93034950209 - CM: MNIC820005

ALLEGATO 9

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Anno Scolastico 2017 – 2018

ESAME DI STATO - GIUDIZIO COMPLESSIVO A.S. 2017/2018

Nel corso del triennio l'alunno ha lavorato con impegno e/o partecipazione costanti e ha acquisito conoscenze complete e approfondite. Ha raggiunto un livello di formazione personale molto buono. Ha affrontato le prove d'esame con maturità mostrando di avere una preparazione ottima / eccellente.	**10**
Nel corso del triennio l'alunno ha lavorato con impegno e/o partecipazione costanti e ha acquisito conoscenze ampie e articolate. Ha raggiunto un livello di formazione personale più che soddisfacente. Ha affrontato le prove d'esame con responsabilità mostrando di avere una preparazione molto buona.	**9**
Nel corso del triennio l'alunno ha lavorato con impegno e/o partecipazione positivi e ha acquisito conoscenze buone. Ha raggiunto un livello di formazione personale soddisfacente. Ha affrontato le prove d'esame con serietà mostrando di avere una preparazione buona.	**8**
Nel corso del triennio l'alunno ha lavorato con impegno e/o partecipazione abbastanza costanti e ha acquisito conoscenze positive. Ha raggiunto un livello di formazione personale adeguato. Ha affrontato le prove d'esame con serietà mostrando di avere una preparazione discreta.	**7**
Nel corso del triennio l'alunno ha lavorato con impegno e/o partecipazione appena accettabili e ha acquisito conoscenze essenziali / settoriali / superficiali. Ha raggiunto un livello di formazione personale ancora incompleto. Ha affrontato le prove d'esame con qualche incertezza mostrando comunque di avere una preparazione sufficiente.	**6**
Nel corso del triennio l'alunno ha lavorato con impegno e/o partecipazione scarsi / discontinui e ha acquisito conoscenze carenti e lacunose. Ha raggiunto un livello di formazione personale non adeguato. Ha affrontato le prove d'esame in modo superficiale e mostrando una preparazione scarsa.	**5**

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO
Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado
Via Bonazzi, 9_ 46035 OSTIGLIA (MN) _ TEL 0386/802030 - FAX 0386/802086
e-mail: info@icdelpo.gov.it - sito web: www.icdelpo.gov.it
Codice IPA: istsc_mnic820005 - Codice Univoco Ufficio: UF0G04
CF: 93034950209 - CM: MNIC820005

ALLEGATO 10

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: …….		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO
Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado
Via Bonazzi, 9_ 46035 OSTIGLIA (MN) _ TEL 0386/802030 - FAX 0386/802086
e-mail: info@icdelpo.gov.it - sito web: www.icdelpo.gov.it
Codice IPA: istsc_mnic820005 - Codice Univoco Ufficio: UF0G04
CF: 93034950209 - CM: MNIC820005

ALLEGATO 11

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA